



Descrizione delle funzioni e le attività svolte dalle Guardie Ecologiche Volontarie	Le Guardie Ecologiche Volontarie (GEV) sono Guardie Giurate Particolari, pubblici ufficiali ed agenti di polizia amministrativa nell'ambito delle proprie competenze. Nell'esercizio delle loro funzioni svolgono le seguenti attività: – promuovono e diffondono l'informazione in materia ambientale, con particolare riferimento alla legislazione relativa e concorrono ai compiti di protezione dell'ambiente; – accertano, nell'ambito delle convenzioni di cui all'art. 9 della Legge regionale n. 23/89, nei limiti dell'incarico e nel rispetto dell'art. 6 della Legge regionale n. 23/89, violazioni - comportanti l'applicazione di sanzioni pecuniarie - di disposizioni di legge o di regolamento in materia di protezione del patrimonio naturale e dell'ambiente, nonché di provvedimenti istitutivi di parchi e riserve e dei relativi strumenti di pianificazione e attuazione; – collaborano con gli enti od organismi pubblici competenti alla vigilanza in materia di inquinamento idrico, di smaltimento dei rifiuti, di escavazioni di materiali litoidi e di polizia idraulica, di protezione della fauna selvatica, di esercizio della caccia e della pesca, di tutela del patrimonio naturale e paesistico, di difesa dagli incendi boschivi e di prescrizioni di polizia forestale, segnalando le infrazioni rilevate, precisando, ove possibile, le generalità del trasgressore; nello svolgimento di tali compiti operano secondo le direttive emanate dai predetti enti od organismi; – collaborano con le competenti autorità nelle opere di soccorso in caso di pubbliche calamità e di emergenza di carattere ecologico.
Potere di accertamento	L'esercizio del potere di accertamento delle Guardie Ecologiche Volontarie è definito sulla base di direttive regionali vincolanti. In base alle attuali direttive le GEV esercitano attività di vigilanza con potere di accertamento in materia di: - aree naturali protette e siti della Rete Natura 2000; - Regolamento Forestale Regionale, vincolo idrogeologico e antincendio boschivo; - flora spontanea protetta e raccolta dei prodotti del bosco e del sottobosco, - raccolta dei funghi epigei ed ipogei; - alberi monumentali; - acque e spandimenti agronomici dei liquami; - abbandono o depositi incontrollato dei rifiuti; - ordinanze sindacali e regolamenti di tutela dell'ambiente e del verde urbano ed extra-urbano; - tutela della fauna minore; - inquinamento luminoso; - Rete Escursionistica dell'Emilia-Romagna; - tutela del benessere degli animali d'affezione.
Destinatari Requisiti di accesso	Cittadini volontari Requisiti necessari per la nomina a guardia particolare giurata. Accettazione di quanto previsto dalla L.R. 23/89, dallo Statuto del Raggruppamento GEV, dal Regolamento Generale e dal Regolamento di Servizio. Avranno priorità i cittadini volontari già iscritti e attivi del Raggruppamento GEV.

Obiettivi formativi del percorso	Mettere in grado i partecipanti al corso di: – promuovere e diffondere l'informazione in materia ambientale, con particolare riferimento alla legislazione relativa e concorrere alla protezione dell'ambiente e più in generale promuovere l'educazione ambientale; – accertare, nei limiti dell'incarico, violazioni delle disposizioni di legge e dei regolamenti in materia di protezione del patrimonio naturale e dell'ambiente, nonché dei provvedimenti istitutivi delle aree protette e dei relativi strumenti di pianificazione ed attuazione comportanti l'applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie; – collaborare con gli enti od organismi pubblici competenti alla vigilanza in materia di inquinamento idrico, di smaltimento dei rifiuti, di escavazioni di materiali litoidi e di polizia idraulica, di protezione della fauna selvatica, di esercizio della caccia e della pesca, di tutela del patrimonio naturale e paesistico, di difesa dagli incendi boschivi e di polizia forestale, segnalando le infrazioni; – collaborare con le competenti autorità nelle opere di soccorso in caso di pubbliche calamità ed emergenze di carattere ecologico; – esercitare il potere di accertamento, definito dalle direttive regionali, dalla convenzione con ARPAE e dalle convenzioni con gli Enti aventi le specifiche deleghe e competenze.
Durata complessiva	Minimo 109 ore di cui 90 ore di lezione teorica e 19 ore di uscite ed esercitazioni pratiche; delle 87 ore, almeno 15 ore saranno dedicate alla conoscenza della figura giuridica e delle norme comportamentali della GEV.
Esame di abilitazione e nomina a Guardia Ecologica Volontaria	Saranno ammessi all'esame i candidati che avranno partecipato al corso per almeno tre quarti delle ore del corso. La nomina a Guardia Ecologica Volontaria è disposta nei confronti di chi ha superato l'esame di cui all'art. 4 della L.R. n. 23/1989. L'efficacia della nomina è subordinata all'approvazione del Prefetto ai sensi dell'art. 138 del TU delle Leggi di Pubblica Sicurezza 18 giugno 1931, n. 773 e alla prestazione del giuramento davanti al Prefetto o ad un funzionario da questi delegato. L'atto di nomina, predisposto dalla Regione, definisce gli specifici compiti che ciascuna guardia ecologica è chiamata ad espletare in relazione alle diverse normative ambientali ed ai corsi di formazione sostenuti, in particolare definisce puntualmente, le norme che prevedono sanzioni pecuniarie per la cui violazione viene conferito il potere di accertamento.

PROGRAMMA DEL CORSO

Unità formativa n. 1	Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica, volontariato, figura giuridica delle GEV - parte prima -
Contenuti	- Presentazione del corso a cura del Presidente Giovanni Pasqualini - Legge regionale 3 luglio 1989 n. 23 “Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica” e direttive di attuazione (prima direttiva, seconda direttiva, terza direttiva, quarta direttiva, quinta direttiva, sesta direttiva) - D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 - Codice del Terzo Settore (cenni) - L.R. 21 febbraio 2005, n. 12 “Norme di valorizzazione delle organizzazioni di volontariato. Abrogazione della L.R. 2 settembre 1996, n. 37” (cenni) - L.R. 30 giugno 2014, n. 8 “Legge di semplificazione della disciplina regionale in materia di volontariato, associazionismo di promozione sociale, servizio civile. Istituzione della giornata della cittadinanza solidale.” (cenni)
Durata	3 ore
Metodologie Formative	Lezione frontale
Competenze / conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere la normativa di riferimento relativa al volontariato, alla vigilanza ecologica, alla forma giuridica della Guardia Ecologica Volontaria. Conosceranno l'organizzazione e le attività tipiche della associazione delle Guardie Ecologiche Volontarie
Materiale didattico	Testi normativi, slide di presentazione
Docente	Vice Presidente Claudio Casini
Data/e di svolgimento	Mercoledì 14 Novembre 2018 ore 20.30

Unità formativa n. 2	Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica, volontariato, figura giuridica delle GEV - parte seconda -
Contenuti	- L.R. n. 13/2015 “Riforma del Sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni (Capo I - Sezioni I – II – III – IV) - Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (Regio Decreto n. 773/1931 e Regio Decreto n. 635/1940) - cenni - I Raggruppamenti delle Guardie Ecologiche Volontarie e la loro attività: convenzioni, programmi, attività e organizzazione - FEDERGEV Emilia-Romagna e FEDERGEV Italia
Durata	3 ore
Metodologie Formative	Lezione frontale
Competenze / conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere la normativa di riferimento relativa al volontariato, alla vigilanza ecologica, alla forma giuridica della Guardia Ecologica Volontaria. Conosceranno l'organizzazione e le attività tipiche della associazione delle Guardie Ecologiche Volontarie
Materiale didattico	Testi normativi, slide di presentazione
Docente	Vice Presidente Claudio Casini
Data/e di svolgimento	Mercoledì 21 Novembre 2018 ore 20.30

Unità formativa n. 3	La gerarchia delle leggi dello Stato Italiano – parte prima
Contenuti	– Gli illeciti amministrativi e penali – Acquisizione di notizia di reato. Comunicazione di notizia di reato alla Magistratura – Identificazione del trasgressore – Il verbale e le parti del verbale. Il verbale di contestazione e accertamento di violazione amministrativa. Il verbale di sequestro – La denuncia. La querela – Legge 24.11.1981, n. 689 <<Modifiche al sistema penale>> – L.R. 28.4.1981, n. 21 <<Disciplina delle sanzioni amministrative di competenza regionale>>
Durata	3 ore
Metodologie formative	Lezione frontale
Competenze / conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere: la normativa di riferimento relativa agli illeciti amministrativi e avranno acquisito alcune informazioni base relative agli illeciti penali; come acquisire le notizie di reato; come effettuare la comunicazione di notizia dei reati alla Magistratura; come effettuare l'identificazione del trasgressore; cosa sia un verbale per illeciti amministrativi e le parti che lo compongono; cosa sia un verbale di sequestro; cosa sia e come debba essere effettuata la denuncia e la querela; inquadramento di contesto della Legge n. 689/81 "Modifiche al sistema penale" e della L.R. n. 21/1984 "Disciplina delle sanzioni amministrative di competenza regionale"
Materiale didattico	Testi normativi, dispense, slide di presentazione
Docente	Presidente Giovanni Pasqualini
Data/e di svolgimento	Mercoledì 28 novembre 2018 ore 20.30

Unità formativa n. 4	La gerarchia delle leggi dello Stato Italiano – parte seconda
Contenuti	– Gli illeciti amministrativi e penali – Acquisizione di notizia di reato. Comunicazione di notizia di reato alla Magistratura – Identificazione del trasgressore – Il verbale e le parti del verbale. Il verbale di contestazione e accertamento di violazione amministrativa. Il verbale di sequestro – La denuncia. La querela – Legge 24.11.1981, n. 689 <<Modifiche al sistema penale>> – L.R. 28.4.1981, n. 21 <<Disciplina delle sanzioni amministrative di competenza regionale>>
Durata	3 ore
Metodologie formative	Lezione frontale
Competenze / conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere: la normativa di riferimento relativa agli illeciti amministrativi e avranno acquisito alcune informazioni base relative agli illeciti penali; come acquisire le notizie di reato; come effettuare la comunicazione di notizia dei reati alla Magistratura; come effettuare l'identificazione del trasgressore; cosa sia un verbale per illeciti amministrativi e le parti che lo compongono; cosa sia un verbale di sequestro; cosa sia e come debba essere effettuata la denuncia e la querela; inquadramento di contesto della Legge n. 689/81 "Modifiche al sistema penale" e della L.R. n. 21/1984 "Disciplina delle sanzioni amministrative di competenza regionale"
Materiale didattico	Testi normativi, dispense, slide di presentazione
Docente	Presidente Giovanni Pasqualini
Data/e di svolgimento	Mercoledì 05 dicembre 2018 ore 20.30

Unità formativa n. 5	Ambiente naturale come sistema
Contenuti	– Introduzione alla conoscenza della flora e della vegetazione dell'Emilia-Romagna – Aspetti vegetazionali del territorio costiero, planiziale, collinare e montano – Gli habitat dell'Emilia-Romagna – Vegetazione e flora presenti nella Provincia – Introduzione alla conoscenza della fauna dell'Emilia-Romagna ed ai suoi habitat
Durata	3 ore
Metodologie formative	Lezione frontale, analisi di esempi concreti, visite sul campo
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi, fotografie
Competenze / conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di: – conoscere teoricamente e riconoscere praticamente gli elementi fondamentali della flora, della vegetazione e della micologia tipica della regione Emilia-Romagna; – conoscere gli elementi distintivi degli aspetti vegetazionali tipici del territorio costiero planiziale, collinare e montano; – conoscere la vegetazione e la flora spontanea tipica della provincia di Ferrara; la flora protetta; gli habitat; – conoscere teoricamente e riconoscere la fauna selvatica della regione Emilia-Romagna ed i suoi habitat ed aree protette; – conoscere l'avifauna e la fauna protetta della provincia di Ferrara
Docente	Roberto Tinarelli – ASOER
Data/e di svolgimento	Mercoledì 12 dicembre 2018 ore 20.30

Unità formativa n. 6	Nozioni generali di ecologia e principi di sviluppo sostenibile
Contenuti	– Concetto di ecosistema, di biocenosi, di piramide ecologica, di catena alimentare, di popolazione – Come evolve un ecosistema – Ecosistemi e loro funzionamento – Concetto di sviluppo sostenibile e di capacità di carico di un ecosistema
Durata	3 ore
Metodologie formative	Lezione frontale, visite sul campo
Materiale didattico	Slide di presentazione, fotografie, schemi riassuntivi
Competenze / conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere: le nozioni generali di ecologia e principi dello sviluppo sostenibile; il concetto di ecosistema, di biocenosi, di catena alimentare, di piramide ecologica, di catena alimentare, di popolazione; come evolve un ecosistema; cosa sono gli ecosistemi e il loro funzionamento di massima; il concetto di sviluppo sostenibile e di capacità di carico di un ecosistema
Docente	Direttore Museo Storia Naturale Comune Ferrara
Data/e di svolgimento	Mercoledì 09 gennaio 2019 ore 20.30

Unità formativa n. 7	Le norme del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e relativo regolamento (Regio Decreto n. 771/1931 e Regio Decreto n. 635/1940) – Poteri e compiti delle Guardie Giurate Volontarie – parte prima - Tutela della fauna selvatica e attività venatoria in Emilia-Romagna
Contenuti	- Le Guardie Giurate Volontarie - La qualifica di Pubblico Ufficiale - I poteri ed i compiti delle guardie particolari giurate volontarie (GPGV) - La fauna selvatica in Emilia-Romagna - Legge 11 febbraio 1992 n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” - Legge regionale 15 febbraio 1994, n. 8 “Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria” e successive modificazioni
Durata	4 ore
Metodologie formative	Lezione frontale
Competenze / conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere la normativa di riferimento relativa al ruolo di Guardia Particolare Giurata Volontaria; della qualifica di pubblico ufficiale i relativi poteri e compiti; alle competenze della Polizia Giudiziaria in relazione alle GPGV; i possibili reati che può compiere un pubblico ufficiale nell'espletamento delle sue funzioni; i possibili reati che possono essere compiuti contro un pubblico ufficiale nell'espletamento delle sue funzioni; gli elementi essenziali della normativa relativa alla tutela della fauna in E-R e alla attività venatoria
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi
Docenti	Dirigente Questura e Comandante Polizia Provinciale
Data/e di svolgimento	Mercoledì 16 gennaio 2019 ore 19.30

Unità formativa n. 8	Le norme del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e relativo regolamento (Regio Decreto n. 771/1931 e Regio Decreto n. 635/1940) – Poteri e compiti delle Guardie Giurate Volontarie – parte seconda - La pesca e la sua regolamentazione in Emilia-Romagna
Contenuti	- Polizia Amministrativa e Polizia Giudiziaria - I possibili reati del pubblico ufficiale nell'espletamento delle sue funzioni - I possibili reati contro il pubblico ufficiale nell'espletamento delle sue funzioni - Legge regionale 22 febbraio 1993 n. 11 “Tutela e sviluppo della fauna ittica e regolamentazione della pesca in Emilia-Romagna” - Regolamento regionale 02 febbraio 2018, n. 1 “Regolamento regionale di attuazione delle disposizioni in materia di tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e di disciplina della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne, a norma dell'art. 6 della legge”
Durata	4 ore
Metodologie formative	Lezione frontale, simulazione di stesura di verbali
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi
Competenze / conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere la normativa di riferimento relativa al ruolo di Guardia Particolare Giurata Volontaria; della qualifica di pubblico ufficiale i relativi poteri e compiti; alle competenze della Polizia Giudiziaria in relazione alle GPGV; i possibili reati che può compiere un pubblico ufficiale nell'espletamento delle sue funzioni; i possibili reati che possono essere compiuti contro un pubblico ufficiale nell'espletamento delle sue funzioni; gli elementi essenziali della

	normativa relativa alla pesca e alla sua regolamentazione
Docente	Dirigente Questura e Comandante Polizia Provinciale
Data/e di svolgimento	Venerdì 18 gennaio 2019 ore 19.30

Unità formativa n. 9	Regolamentazione della raccolta e della commercializzazione dei funghi e dei tartufi
Contenuti	– Legge regionale 2/09/1991, n. 24 “Disciplina della raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi nel territorio regionale in attuazione della Legge 16/12/85 n. 752 e sue modifiche” – Legge regionale 2/04/1996 n. 6 “Disciplina della raccolta e della commercializzazione dei funghi epigei spontanei nel territorio regionale. Applicazione della L. 23/08/1993 n. 352” – Compilazione di un verbale
Durata	3 ore
Metodologie formative	Lezione frontale, simulazione di stesura di verbali
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi
Competenze / conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere gli elementi essenziali della normativa relativa alla regolamentazione della raccolta e della commercializzazione dei funghi e dei tartufi con approfondimenti particolari sulla rilevazione di illeciti amministrativi e la relativa applicazione di sanzioni pecuniarie.
Docente	Claudio Castagnoli - Comandante Polizia Provinciale di Ferrara
Data/e di svolgimento	Mercoledì 23 gennaio 2019 ore 20.30

Unità formativa n. 9/bis	Regolamentazione della raccolta e della commercializzazione dei funghi e dei tartufi
Contenuti	– Conoscenza dei funghi presenti sul territorio della Regione Emilia-Romagna
Durata	3 ore
Metodologie formative	Lezione frontale
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi
Docente	Fabio Fabbri - Antonio Testoni Gruppo Micologico di Bondeno
Data/e di svolgimento	Venerdì 25 gennaio 2019 ore 20.30

Unità formativa n. 10	Il sistema delle aree naturali protette in Emilia-Romagna – Prima parte
Contenuti	– Legge 6/12/1991 n. 394 “Legge quadro sulle aree protette” – Legge Regionale 17/02/2005, n. 6 “Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti Rete Natura 2000” – Legge Regionale 23 dicembre 2011, n. 24 “Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della rete Natura 2000 e istituzione del Parco regionale dello Stirone e del Piacenziano – Regolamenti delle aree naturali protette – Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali – Titolo I (Rete Natura 2000)” Disposizioni in materia ambientale. modifiche ed integrazioni a leggi regionali” – Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unione successive modifiche (Capo I – Sezione III “Parchi e Biodiversità”
Durata	3 ore

Metodologie formative	Lezione frontale
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi
Competenze / conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere gli elementi della normativa che istituisce e gestisce le aree naturali protette, con approfondimenti particolari sulla rilevazione di illeciti amministrativi e la relativa applicazione di sanzioni pecuniarie
Docente	Ornella De Curtis – Regione Emilia-Romagna
Data di svolgimento	mercoledì 30 gennaio 2019 ore 20.30

Unità formativa n. 11	Uscita sul territorio Esercitazione pratica presso il Bosco della Panfilia(Sant'Agostino)
Contenuti	Regolamentazione della raccolta e della commercializzazione dei funghi e dei tartufi e nello specifico: – riconoscimento dei funghi più comuni – regolamentazione della raccolta dei tartufi all'interno del Bosco della Panfilia – riconoscimento piante arboree, cespugli e piante comuni – nozioni generali di ecologia
Durata	Ore 6
Metodologie formative	Riconoscimento diretto essenze del bosco planiziale, funghi epigei, flora protetta.
Materiale didattico	Cataloghi e guide fotografiche
Docente	Fabio Fabbri – Antonio Testoni Gruppo Micologico di Bondeno Maria Capecchi – Regione Emilia-Romagna
Data/e di svolgimento	Sabato 02 febbraio 2019 dalle ore 8.00 alle 14.00

Unità formativa n. 12	Il sistema delle aree naturali protette nel territorio della Provincia di Ferrara – Seconda parte
Contenuti	– Le aree naturali protette presenti nel territorio della Provincia di Ferrara: caratteristiche, habitat e specie presenti – Eventuali regolamenti vigenti e modalità di fruizione delle aree naturali protette
Durata	3 ore
Metodologie formative	Lezione frontale
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi
Competenze / conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere le aree naturali protette presenti in Romagna e la relativa modalità di fruizione
Docente	Cristina Barbieri – Istituto Delta Ecologia Applicata
Data/e di svolgimento	mercoledì 06 febbraio 2019 ore 20.30

Unità formativa n. 13	I siti della Rete Natura 2000 in Emilia-Romagna – Prima parte
contenuti	– DPR n. 357/97 “Regolamento di attuazione Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali nonché della flora e fauna selvatica” – Legge Regionale 17/02/2005, n. 6 “Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti Rete Natura 2000” – Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali – Titolo I (Rete Natura 2000)” - Disposizioni in materia ambientale. modifiche ed integrazioni a leggi regionali” – Legge Regionale 23 dicembre 2011, n. 24 “Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della rete Natura 2000 e istituzione del Parco regionale dello Stirone e del Piacenziano” – Misure di conservazione e gestione ZPS ai sensi Direttiva 79/409/CEE, 92/43/CEE, DPR 357/97 e D.M. 184/07” – Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale, Province, Comuni e loro Unione successive modifiche” (Capo I – Sezione III “Parchi e Biodiversità” – DGR n. 1191/07 “Approvazione Direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione la conservazione la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS, nonché le Linee Guida per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.R. n. 7/04” – DGR n. 1147/2018 “Approvazione delle Misure Generali di Conservazione, delle Misure Specifiche di conservazione e dei Piani di gestione dei siti Natura 2000, nonché della proposta di designazione delle ZSC e delle modifiche alle delibere n. 1191/2007 e n. 667/2009”.
Durata	3 ore
Metodologie formative	Lezione frontale
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi
Docente	Ornella De Curtis – Regione Emilia-Romagna
Data/e di svolgimento	mercoledì 13 febbraio 2019 ore 20.30

Unità formativa n. 14	I siti della Rete Natura 2000 nel territorio della Provincia di Ferrara – Seconda parte
Contenuti	– I siti della Rete Natura 2000 presenti in Romagna: caratteristiche, habitat e specie presenti – Misure vigenti e modalità di fruizione dei siti
Durata	3 ore
Metodologie formative	Lezione frontale
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi
Competenze / conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere i siti della Rete Natura presenti in Romagna, i relativi habitat e le specie vegetali ed animali presenti
Docente	Graziano Caramori – Istituto Delta Ecologia Applicata
Data/e di svolgimento	mercoledì 20 febbraio 2019 ore 20.30

Unità formativa n. 15	La tutela della fauna minore in Emilia-Romagna
Contenuti	– Legge regionale 31 luglio 2006 n. 15 “Disposizioni per la tutela della fauna minore in Emilia-Romagna” ed elenco ragionato della fauna minore in Emilia-Romagna – Decreto Legislativo 15 dicembre 2017, n. 230 “Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive” - Cenni
Durata	3 ore
Metodologie formative	Lezione frontale
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi, simulazione di stesura di verbali
Competenze / conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere gli elementi essenziali della normativa relativa alla fauna minore e la relativa applicazione di sanzioni pecuniarie
Docente	Ornella De Curtis – Regione Emilia-Romagna
Data/e di svolgimento	mercoledì 27 febbraio 2019 ore 20.30

Unità formativa n. 16	La flora protetta e i prodotti del sottobosco – La tutela degli alberi monumentali dell'Emilia-Romagna
Contenuti	– Legge regionale 24/01/1977, n. 2 “Provvedimenti per la salvaguardia della flora regionale. Istituzione di un fondo regionale per la conservazione della natura – Disciplina della raccolta dei prodotti del sottobosco” – Art. 6, Legge regionale n. 2/1977 “Alberi monumentali regionali” – Art. 7 “Disposizioni per la tutela e la salvaguardia degli alberi monumentali, dei boschi vetusti, dei filari e delle alberate di particolare pregio paesaggistico, naturalistico, monumentale, storico e culturale” – Legge 14/01/2013, n. 10 “Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani”
Durata	3 ore
Metodologie formative	Lezione frontale
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi, simulazione di stesura di verbali
Competenze / conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere gli elementi essenziali della normativa relativa alla flora protetta e relative sanzioni pecuniarie
Docente	Carabinieri Forestali
Data/e di svolgimento	mercoledì 06 marzo 2019 ore 20.30

Unità formativa n. 17	Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo - Norme in materie di inquinamento luminoso
Contenuti	– Fonti, modalità di diffusione, effetti e danni per l'uomo e per l'ambiente – Principali tecniche di depurazione ed antinquinamento – Legge regionale 29 settembre 2003, n. 19 “Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso”
Durata	3 ore

Metodologie formative	Lezione frontale, simulazione di stesura di verbali, testimonianze, visite sul campo
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi, fotografie
Competenze / conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere cosa sia l'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo e luminoso; le principali fonti, le principali modalità di diffusione, i principali effetti e danni per l'uomo e per l'ambiente; le principali tecniche di depurazione ed antinquinamento con approfondimenti particolari sulla rilevazione di illeciti amministrativi e la relativa applicazione di sanzioni pecuniarie
Docente	Dr. Renato Finco
Data/e di svolgimento	mercoledì 13 marzo 2019 ore 20.30

Unità formativa n. 18	Tutela delle acque e spandimento agronomico dei liquami
Contenuti	– D.Lgs. n. 152/2006 “Norme in materia ambientale” – Parte III “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche” – Deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 40/2005 “Piano regionale di tutela delle acque” – Direttiva 91/676/CEE “Direttiva Nitrati” – DM 25 febbraio 2016 “Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato” – Regolamento regionale 15 dicembre 2017, n. 3 “Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue” – Legge regionale 6/03/2007, n. 4 “Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali – Capo III Disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari” “Attuazione del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e forestali del 7/04/2006 – Titolo III Disposizioni e norme tecniche per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento in zone non vulnerabili pratiche agricole obbligatorie”
Durata	3 ore
Metodologie formative	Lezione frontale
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi
Competenze / conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere cosa sia l'inquinamento dell'acqua e del suolo; le principali fonti, le principali modalità di diffusione, i principali effetti e danni per l'uomo e per l'ambiente; le principali tecniche di depurazione ed antinquinamento con approfondimenti particolari sulla rilevazione di illeciti amministrativi e la relativa applicazione di sanzioni pecuniarie
Docente	Esperto ARPAE - Sez.
Data/e di svolgimento	venerdì 15 marzo 2019 ore 20.30

Unità formativa n. 19	Animali d'affezione
Contenuti	– L.R. n. 27/2004 “Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina” – L.R. n. 5/2005 “Norme a tutela del benessere animale” Controllo della popolazione felina e canina
Durata	3 ore
Metodologie formative	Lezione frontale
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi
Competenze / conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere le norme relative al benessere animale, alla tutela degli animali d'affezione e a quanto previsto dall'anagrafe canina e felina. I volontari sapranno utilizzare i lettori di microchip e consultare il relativo data base. Esamineranno le diverse fattispecie di illeciti amministrativi e la relativa applicazione delle sanzioni pecuniarie previste.
Docente	Flamigni S. (CGA)- Ghetti S. - (CGA) - Guardie Zoofile
Data/e di svolgimento	Mercoledì 20 marzo 2019 ore 20.30

Unità formativa n. 20	Norme di polizia forestale e incendi boschivi
Contenuti	– Decreto Legislativo 3 aprile 2018, n. 34 “Testo unico in materia di foreste e filiere forestali” – Legge regionale n. 30/1981 “Incentivi per lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse forestali, con particolare riferimento al territorio montano. Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 25 maggio 1974, n. 18 e 24 gennaio 1975, n. 6 – Regolamento regionale 1agosto 2018, n. 3 “Approvazione del Regolamento Forestale Regionale in attuazione dell'art. 13 della L.R. n. 30/1984” – Legge 21/11/2000 n. 353 “Legge quadro in materia di incendi boschivi” – Legge 950/1967 “Sanzioni per i trasgressori delle norme di polizia forestale”
Durata	3 ore
Metodologie formative	Lezione frontale, simulazione di stesura di verbali
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi
Competenze / conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere gli elementi essenziali della normativa relativa alla polizia forestale, all'antincendio boschivo e alla tutela degli alberi monumentali con particolare approfondimento sulla rilevazione di illeciti amministrativi e la relativa applicazione di sanzioni pecuniarie e gli Enti competenti per la loro irrogazione
Docente	Carabinieri Forestali
Data/e di svolgimento	Venerdì 22 marzo 2019 ore 20.30

Unità formativa n. 21	Ambiente nei singoli elementi
Contenuti	– Aspetti geologici, geomorfologici, idrologici ed idraulici e relative alterazioni indotte; clima, atmosfera, acqua e suolo – Alcuni elementi base di cartografia e di orientamento
Durata	3 ore
Metodologie formative	Lezione frontale, analisi di esempi concreti, visite sul campo

Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi, cartografia, bussola
Competenze / conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di: - conoscere e riconoscere sia teoricamente che praticamente gli aspetti geologici, geomorfologici, idrologici ed idraulici e relative alterazioni indotte; il suolo e il suo inquinamento, i rifiuti; l'inquinamento idrico; gli aspetti generali che condizionano il clima, l'atmosfera, l'acqua e il suolo; - leggere una carta topografica conoscendone gli elementi essenziali; - orientarsi utilizzando carte topografiche e bussola.
Docente	Funzionario servizio Area Reno Po di Volano PO Protezione Civile E.R.
Data/e di svolgimento	Mercoledì 27 marzo 2019 ore 20.30

Unità formativa n. 22	simulazione di stesura di verbali – prove pratiche
Contenuti	– Simulazione di fatti illeciti in campo amministrativo e relativa stesura del verbale
Durata	4 ore
Metodologie formative	Lezione frontale, analisi di esempi concreti,
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi, cartografia, bussola
Competenze / conoscenze in esito	I partecipanti approfondiranno le conoscenze in ordine alla rilevazione di illeciti amministrativi e la relativa applicazione di sanzioni pecuniarie.
Docente	Presidente e vicepresidente Raggruppamento Gev Ferrara
Data/e di svolgimento	sabato 30 marzo 2019 ore 08.30

Unità formativa n. 23	Produzione, conferimento e smaltimento dei rifiuti - Difesa del suolo
Contenuti	– Legge regionale 12/07/1994, n. 27 “Disciplina dello smaltimento dei rifiuti”; – Decreto Legislativo 5/02/1997 n. 22 “Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689 CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62CEE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio”, modificato ed integrato dal Decreto legislativo 8 novembre 1997, n. 389; – Decreto legislativo 3/04/2006, n. 152 – Parte quarta - “Norme in materia ambientale”; – D.Lgs. n. 152/2006 “Norme in materia ambientale” – Parte III “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche” – Deliberazione dell’Assemblea legislativa regionale n. 40/2005 “Piano regionale di tutela delle acque” – L.R. n. 17/1991 “Disciplina delle attività estrattive” e successive modificazioni.
Durata	3 ore
Metodologie formative	Lezione frontale
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi
Competenze / conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere gli elementi essenziali della normativa relativa alla tipologia ed allo smaltimento dei rifiuti
Docente	Esperto ARPAE sez. Ferrara
Data/e di svolgimento	Mercoledì 03 aprile 2019 ore 20.30

Unità formativa n. 24	Produzione, conferimento e smaltimento dei rifiuti, difesa del suolo – Parte prima
Durata	– D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” – Classificazione dei rifiuti – Produzione, smaltimento, riuso e riciclaggio dei rifiuti – Deposito temporaneo, stoccaggio, deposito incontrollato e discarica – Raccolta differenziata – L.R. 12 luglio 1994, n. 27 “Disciplina dello smaltimento dei rifiuti” – L.R. 18 luglio 1991, n. 17 “Disciplina delle attività estrattive”
Durata	3 ore
Metodologie formative	Lezione frontale, slide
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi
Docente	Funzionario Servizio Ambiente Comune Ferrara
Data/e di svolgimento	Venerdì 05 aprile 2019 ore 20.30

Unità formativa n. 25	Produzione e smaltimento dei rifiuti - Parte seconda
Contenuti	– D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” – Quadro generale sui principali divieti e sanzioni – L.R. 23.12.2011, n. 23 “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente” – Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente. Legge 22 maggio 2015, n. 68 – Regolamento ATERSIR “Regolamento avente ad oggetto l'attività di vigilanza in materia di raccolta e conferimento dei rifiuti da parte degli utenti e sistema sanzionatorio”, approvato con Delibera CAMB/2018/34 del 19.4.2018 – Compilazione di un verbale.
Durata	3 ore
Metodologie formative	Lezione frontale
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi
Competenze / conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere gli elementi essenziali della normativa relativa alla tipologia ed allo smaltimento dei rifiuti e di redigere un verbale di contestazione di illecito amministrativo
Docente	Claudio Castagnoli - Comandante Polizia Provinciale
Data/e di svolgimento	Mercoledì 10 aprile 2019 ore 20.30

Unità formativa n. 26	Protezione civile e emergenze di carattere ecologico
Contenuti	– Legge regionale 7/02/2005, n. 1 “Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'agenzia regionale di protezione civile – La collaborazione delle GEV con le competenti autorità nei casi di emergenza di carattere ambientale
Durata	3 ore
Metodologie formative	Lezione frontale
Materiale didattico	Slide di presentazione
Competenze / conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere gli elementi essenziali della normativa relativa alla protezione civile e nello specifico nella collaborazione con le competenti autorità nelle emergenze di carattere ecologico.
Docente	Claudio Casini (Vice Presidente) - Davide Graziani
Data/e di svolgimento	Venerdì 12 aprile 2019 ore 20.00

Unità formativa n. 27	Uscita sul territorio
Contenuti	– Visita impianto di compostaggio – Visita depuratore e/o termovalorizzatore – “Regolamento avente ad oggetto l’attività di vigilanza in materia di raccolta e conferimento dei rifiuti da parte degli utenti e sistema sanzionatorio”, approvato con Delibera CAMB/2018/34 del 19.4.2018 – Prove di verbalizzazione.
Durata	7 ore
Metodologie formative	Lezione frontale
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi
Docente	Comune Ferrara - HERA
Data/e di svolgimento	Sabato 20 aprile 2019 dalle ore 8.30

Unità formativa n. 28	Nozioni sulla dinamica di relazione e sui codici di comportamento
Contenuti	– Tecniche di rilevazione e accertamento di infrazioni comportanti l'applicazione di sanzioni pecuniarie – Nozioni sulla dinamica di relazione e sui codici di comportamento
Durata	3 ore
Metodologie formative	Lezione frontale, simulazioni
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi,
Competenze / conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere le prime nozioni sulla dinamica di relazione e sui codici di comportamento; le tecniche di rilevazione e accertamento di infrazioni comportanti l'applicazione di sanzioni pecuniarie amministrative
Docente	Comandante Corpo Polizia Provinciale Ferrara
Data/e di svolgimento	Giovedì 02 maggio 2019 ore 20.30

Unità formativa n. 29	Uscita sul territorio
Contenuti	Conoscenza di contesti differenti del territorio e delle relative problematiche ambientali del comprensorio ferrarese.
Durata	6 ore
Metodologie formative	Conoscenza diretta del territorio
Materiale didattico	Carte topografiche, attrezzature per rilevamento ed orientamento
Competenze / conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di: - redigere autonomamente verbali di accertamento, sequestro, rapporto di servizio, segnalazione, denuncia all'autorità giudiziaria; - illustrare efficacemente il territorio nel quale operano; - suggerire comportamenti corretti.
Docente	Formatori GEV del Raggruppamento di Ferrara (docenti del corso)
Data/e di svolgimento	Sabato 04 maggio 2019 ore 8.30
Sede/i di svolgimento	Bosco della Panfilia Sant'Agostino

Unità formativa n. 30	Nozioni di educazione ambientale
Contenuti	– Conoscenza delle metodologie didattiche pedagogiche in rapporto all'età e al contesto in cui si possono sviluppare gli interventi di educazione ambientale – Conoscenza della metodologia di comunicazione in rapporto all'età e al contesto in cui si possono sviluppare gli interventi di informazione e comunicazione – Conoscenza dell'organizzazione della scuola italiana – Conoscenza in campo ambientale
Durata	3 ore
Metodologie formative	Lezione frontale, simulazioni
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi,
Competenze / conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere i primi rudimenti per la realizzazione di attività di informazione ed educazione ambientale
Docente	Pedagogo – Servizi educativi scolastici e per le famiglie Comune Ferrara
Data/e di svolgimento	Mercoledì 08 maggio 2019 ore 20.30

Unità formativa n. 31	Norme di primo soccorso
Contenuti	– Elementari norme di primo soccorso – Comportamenti da mettere in atto in caso di situazioni di emergenza per una o più persone in difficoltà vittime di traumi fisici o malori improvvisi, finalizzate a mantenere le funzioni vitali o proteggere l'infortunato da ulteriori pericoli, nell'attesa dell'arrivo di soccorsi qualificati; – Valutazione e assistenza dell'infortunato, elementari manovre di mantenimento delle funzioni vitali – Chiamate di soccorso
Durata	3 ore
Metodologie formative	Lezione frontale
Materiale didattico	Slide di presentazione
Docente	Daniela Scapoli - Dirigente medico Az. Ospedaliera S. Anna Ferrara
Data/e di svolgimento	Venerdì 10 maggio 2019 ore 20,30